

LA PREPARAZIONE DELLE CASE TEDESCHE AUTO UNION E MERCEDES PER LA STAGIONE 1936

Oltre alle vetture che prenderanno parte ai Grandi Premi, disciplinati dalla formula internazionale in vigore, le case tedesche Auto Union e Mercedes stanno preparando altri tipi di macchine destinate a partecipare a corse di diverso genere.

Infatti, nelle officine di Stoccarda, Mercedes ha già allo studio, anzi in preparazione, una vettura con cilindrata di 1500 cmc. che dovrebbe partecipare a tutte le corse riservate a questa categoria.

L'Auto Union invece, appronterà un bolide speciale per corse in salita, il quale avrà un motore di sei litri e le ruote posteriori saranno del tipo « gemelle ».

Questa vettura sarà normalmente pilotata da Stuck il quale di attaccherà ad alcuni primati delle corse in salita più note.

LA MORTE DI S. E. L'ON. GAETANO POSTIGLIONE PRESIDENTE GENERALE DEL R. A. C. I.

Mercoledì 24 dicembre alle ore 11,30 antimeridiane nella sua abitazione in Roma, è morto, dopo una breve malattia l'on. ing. Gaetano Postiglione, presidente del R.A.C.I. e dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta. La tristissima notizia è stata appresa con vivo cordoglio da quanti conoscevano Gaetano Postiglione, fascista fervente, organizzatore intelligente, combattente ardimentoso della grande guerra.

Alla famiglia la « Scuderia Ferrari » porge vive condoglianze.

STAR. POLIGRAFICO ARTIOLI

Redattore responsabile G. Salvatici

L'annuale riunione della Scuderia Ferrari

Terminata la stagione automobilistica la Scuderia Ferrari ha riunito sabato 14 Dicembre i più stretti amici e collaboratori.

Alla ormai tradizionale riunione di fine stagione parteciparono:

Il Segretario Federale Prof. Augusto Zoboli, il Presid. del R.A.C.I. di Modena Cap. Cav. Carlo Benassati, il Direttore Generale dell'Alfa Romeo Comm. Ing. Ugo Gobbato, il Vice Direttore Avv. Carioni, il Direttore Tecnico Comm. Vittorio Iano, il Cav. Lombardini della Pirelli, l'ing. Gros, Capo del servizio corse della Società Englebert, l'ing. Somazzi della Nafta, il Cav. Aldo Daccò, il Cav. Weber, il Rag. Chierregato, il Rag. Malagoli, il Dott. Gamberini Gualandi, il Sig. Angelo Gardini, il Prof. Cav. Luigi Casini, il Cav. Mario Zanasi, l'Avv. Enzo Levi, il Cav. Mandoli, i progettisti Sigg. Colombo e Roselli, il Sig. Battista Guidotti dell'Alfa, il Prof. Giuseppe Filippini, il Cav. Montipò, il Sig. Aurelio Artioli, Carlo Baschieri ed il Sig. Amici.

Della Scuderia erano presenti:

Enzo Ferrari, il Direttore Tecnico Cav. Luigi Bazzi, il Capo Collaudo Attilio Marinoni, il Rag. Alvaro Scapinelli, il Capo Officina Renzo Iotti, il Sig. Renzo Saracco Ferrari, il Segretario M.o Nello Ugolini, il Cassiere Sig. Alfredo Zeneroli, i Sigg. Federico Giberti e Tieste Ongaro, oltre a tutti i corridori e cioè:

Comm. Tazio Nuvolari, Marchese Antonio Brivio Sforza, Dott. Giuseppe Farina, Mario Tadini, Carlo Pintacuda, Gianfranco Comotti, Franco Severi, Franco Cortese.

Numerose pure le adesioni pervenute fra le quali citiamo quella di S. A. R. il Duca di Spoleto, S.E. Passerini, Prefetto di Modena, Luogotenente Generale Gr. Uff. Eugenio Silingardi, Consigliere della Scuderia Ferrari, assente per indisposizione, S.E. Corni, pure indisposto, Comm. Renzo Castagneto, Comm. Ing. Renato Ferrari, Vice Presidente del R.A.C.I. di Milano, Cav. Reich, Presidente del R.A.C.I. di Bergamo, Gr. Uff. Avv. Acutis, Presidente dell'Associazione Nazionale Fascista

fra Industriali dell'Automobile, Comm. De Martino, del Corriere della Sera, Comm. Corrado Filippini del Littoriale e Segretario del Sindacato Corridori, Cav. Uff. Ing. Giovanni Canestrini della Gazzetta dello Sport, Gr. Uff. Avv. Vittorio Arangio Ruiz, Dott. Rodolfo Gemelli e tante altre.

La riunione è stata preceduta dalla Assemblea della Società Anonima Scuderia Ferrari, nella quale, dopo avere preso atto delle dimissioni da Presidente del Conte Cav. Carlo Felice Trossi, giustificate da ragioni personali dopo quattro anni di proficua attività, si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione che è risultato così composto:

Presidente - Comm. Enzo Ferrari
Consigliere - Luog. Ten. Gen. Gr. Uff. Eugenio Silingardi.

Consigliere Delegato - Rag. Alvaro Scapinelli.

Nella riunione venne esaminata la situazione automobilistica internazionale e definita l'attività tecnico-sportiva dell'azienda.

IL 36° GRAN PREMIO DELL'A. C. FRANCIA

Come abbiamo annunciato il Gran Premio dell'A. C. Francia sarà quest'anno riservato esclusivamente alle vetture sport e vedrà il suo svolgimento sul solito circuito stradale di Linas-Monthéry domenica 28 Giugno 1936. Ecco alcuni capisaldi del regolamento che disciplinerà la massima corsa francese:

Le vetture ammesse dovranno appartenere alle classi A e G (Codice Sportivo dell'A. S. annesso e art. 245) e sia i motori che gli chassis dovranno essere, almeno in numero minimo di venti esemplari, costruiti o in corso di costruzione nel periodo dal 1.º Gennaio al 1.º Giugno 1936.

Inoltre dette vetture dovranno essere in tutto conformi a quelle indicate in un catalogo commerciale pubblicato al più tardi il 1.º Gennaio 1936.

Le vetture partecipanti, per le quali